Cooperazione in Molise

per crescere in Europa

REGIONE MOLISE

COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Relazione Annuale 2017

INDICE

1. La Cooperazione Territoriale Europea 3
1.1. La CTE nell'ambito degli indirizzi strategici di sviluppo regionale 3
1.2. Quadro generale di attuazione dei Programmi CTE attivi nella Regione Molise 3

2. Governance Regionale 4
2.1. Assetto organizzativo 4
2.2. I sistemi di monitoraggio e controllo 4

3. Programmi CTE 5
3.1. INTERREG EUROPE 5
3.2. ESPON 6
3.3. URBACT III 6
3.4. INTERACT 7
3.5. INTERREG MED 7
3.6. INTERREG ADRION 8
3.7. INTERREG ITALIA-CROAZIA 8
3.8. INTERREG ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 8

4. Progetti CTE 10
4.1. Progetti in attuazione sul territorio regionale 10
4.2. Partecipazione del sistema territoriale 13
4.3. Partenariato 13
4.4. Proposte progettuali 14
4.5. Descrizione e analisi delle attività progettuali svolte nel 2017 15

5. Portale Cooperazione in Molise 39
5.1. Presentazione 39
5.2. Descrizione 40

6. Cooperazione allo Sviluppo 41
6.1. Analisi delle attività svolte nell'ambito della Cooperazione allo Sviluppo 41
6.2. Attività Progettuali di Cooperazione allo Sviluppo 41

7. Strategia Macroregionale Adriatico-Ionica EUSAIR 43
7.1. EUSAIR 43
7.2. Coerenza tra Progetti CTE e Strategia Macroregionale EUSAIR 44

1. La Cooperazione Territoriale Europea

1.1. La CTE nell'ambito degli indirizzi strategici di sviluppo regionale

La Regione Molise riconosce il valore strategico della Cooperazione Territoriale Europea e gli attribuisce centralità nell'ambito delle politiche di sviluppo del territorio, come chiaramente espresso nel "Documento di Economia e Finanza 2018-2020". In linea con le politiche di sviluppo ed in una logica di coerenza con le priorità politiche e con gli obiettivi tematici approvati con il POR 2014-2020, l'attività della Cooperazione Territoriale Europea, Programmi Transnazionali e Transfrontalieri, Cooperazione Pubblica allo Sviluppo è stata ricondotta alle competenze del servizio competitività nella più ampia cornice dell'attuazione delle politiche di sviluppo del Dipartimento III. Per promuovere la crescita e la valorizzazione del territorio, della produzione, del lavoro e delle persone nonché la sistematica integrazione fra i diversi livelli istituzionali e il coordinamento strategico dell'azione regionale e delle risorse europee, nazionali e regionali, si ritiene fondamentale cogliere le opportunità di un'economia aperta: grazie ad una piena valorizzazione di progettualità transnazionali e transfrontaliera la Cooperazione Territoriale e allo sviluppo concorrono con gli obiettivi di sviluppo e coesione che la Regione ha definito, accrescendo la capacità di far interagire competizione globale e sviluppo, supportando le istituzioni e il sistema economico.

1.2. Quadro generale di attuazione dei Programmi CTE attivi nella Regione Molise

Il 2017 è stato un anno di intenso impegno organizzativo e operativo. Le attività dei Comitati Nazionali sono andate a regime. Per il programma URBACT III, la Regione Molise, nella sua qualità di co-presidente del programma unitamente al Ministero dei Trasporti, ha approvato il regolamento attuativo ed ha insediato il Comitato Nazionale. Hanno iniziato le attività i progetti PANORAMED e LAND-SEA. Sono stati approvati 4 progetti su 4, nella call dei progetti Standard + del programma ITALIA-CROAZIA. Sono state lanciate le call di progetti ordinari di ITALIA-CROAZIA e ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO con una significativa presenza del territorio regionale. A fine anno 2017 risultano approvati, dall'inizio del programma (2014-2020) 58 progetti, di cui 38 in fase di esecuzione e 20 già conclusi.

È un dato molto importante con la conferma che l'attività di Cooperazione Territoriale Europea e allo Sviluppo è il valore aggiunto alla Programmazione Regionale.

2. Governance Regionale

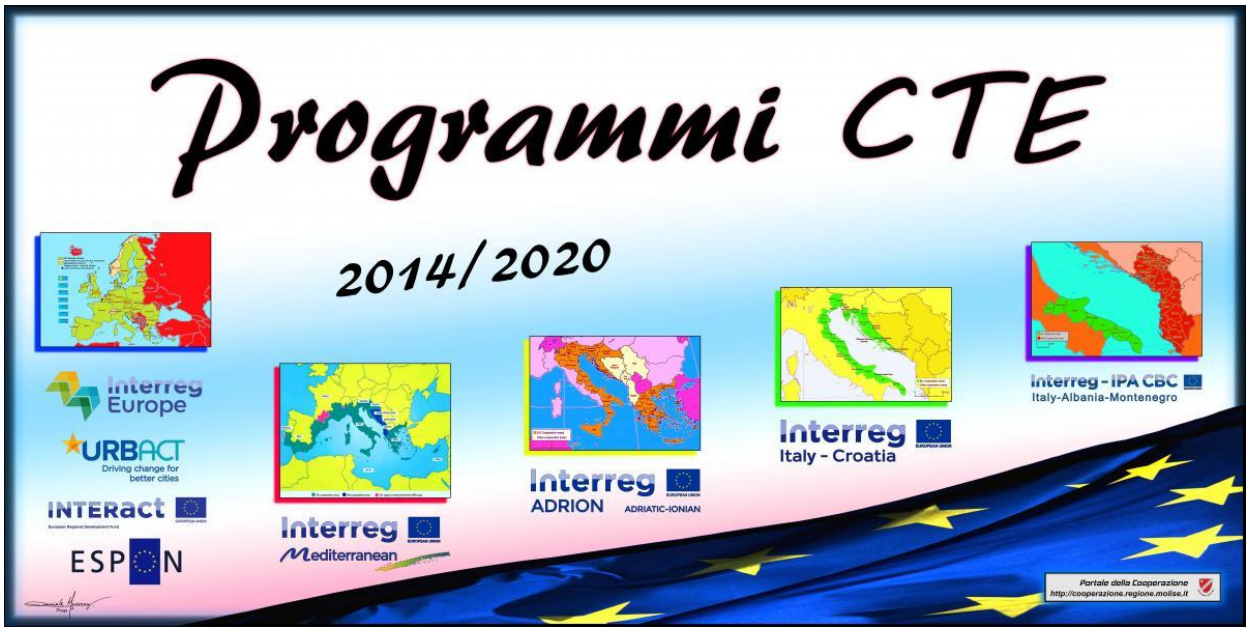
2.1. Assetto organizzativo

L'assetto organizzativo definito a livello regionale ha subito nel corso del 2017 una revisione che ha trovato fondamento nella volontà di creare sinergie sempre più radicate tra la cooperazione e gli stakeholder, primi fra tutti il mondo imprenditoriale. Con Deliberazione dell'Esecutivo n. 120/2017, il competente Ufficio Cooperazione Territoriale Europea, Programmi Transnazionali e Transfrontalieri, Cooperazione Pubblica allo Sviluppo è stato inserito nell'articolazione funzionale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali e Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle Imprese e Marketing Territoriale, del Dipartimento III - Politiche di Sviluppo, ponendo, dunque, le basi per una gestione unitaria e condivisa delle azioni di sviluppo integrato del territorio. L'assetto organizzativo è stato completato a fine anno con la nomina del dirigente del Servizio e del coordinatore delle attività internazionali.

2.2. I sistemi di monitoraggio e controllo

La Direzione, in un quadro di interventi volti al rafforzamento della capacità amministrativa delle strutture di afferenza, ha avviato un progetto sperimentale nel settore della Cooperazione Territoriale incentrato da un lato sulla mappatura delle procedure e dei procedimenti amministrativi, dall'altro sulla progettazione e implementazione di un sistema di monitoraggio e di controllo che evidenzino, in un quadro di sintesi, l'andamento gestionale delle attività stesse, mediante la realizzazione di un sistema informativo a supporto della gestione tecnico-operativa e finanziaria dei progetti di CTE in essere e di quelli candidati. Il tracciato, in particolare, è progettato in aderenza alle peculiarità e specificità proprie delle competenze dell'Ufficio, ma in un'ottica di unitarietà e di integrazione con il controllo strategico e il sistema di governo dei processi complessivamente condotti. Si propone, altresì, di essere adottato come unitaria base dati (relativi allo stato di avanzamento delle attività di progetto rispetto ai cronoprogrammi approvati, alle proposte progettuali candidate nonché alla pianificazione dell'impegno delle risorse umane) che, dinamicamente e continuativamente alimentata, ha finalità multidimensionale e multifunzionale, utile per restituire reportistiche e monitoraggi diversamente finalizzati e integrabili con le piattaforme per la rendicontazione dei progetti già in uso nell'ufficio.

3. Programmi CTE



La Cooperazione Territoriale Europea (CTE) incoraggia i territori di diversi Stati membri a cooperare mediante la realizzazione di progetti congiunti, lo scambio di esperienze e la costruzione di reti. La Regione Molise nel periodo di Programmazione 2014/2020 è coinvolta dinamicamente attraverso la partecipazione in otto Programmi CTE, di seguito riportati.

3.1. INTERREG EUROPE

Il programma INTERREG EUROPE 2014-2020 rappresenta la continuazione del Programma INTERREG IVC 2007-2013. È finalizzato al rafforzamento dell'efficacia delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare dei programmi rientranti nell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione POR FESR/FSE e, se del caso, dei programmi rientranti nell'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea" (CTE). Il programma favorisce, quindi, la collaborazione e lo scambio di idee e buone pratiche in particolare tra le autorità pubbliche di tutta Europa al fine di trovare soluzioni per il miglioramento delle politiche e strategie a beneficio della cittadinanza europea.

Il programma, dal 2014, ha lanciato quattro bandi. Nel 2017 è stata lanciata la terza call for project proposal (il 1 marzo 2017) chiusa il 30 giugno 2017. La Regione Molise ha risposto alla terza call come partner del progetto REGION ARTS risultato tra i progetti approvati e avviato recentemente.

3.2. ESPON

L'obiettivo generale del programma ESPON 2020 è quello di supportare il rafforzamento dell'efficacia della Politica di Coesione Europea, le altre policy e i programmi settoriali finanziati nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (ESI), nonché policy di sviluppo territoriale nazionali e regionali, attraverso la produzione, disseminazione e promozione di studi, analisi e ricerche.

3.3. URBACT III

Il programma URBACT III fornisce soluzioni innovative per risolvere le principali sfide urbane, promuovendo uno sviluppo integrato e sostenibile attraverso scambi e processi di apprendimento a livello interregionale. URBACT III utilizza i fondi strutturali per contribuire al raggiungimento degli obiettivi della strategia Europa 2020, fornendo alle città strumenti e metodi per lo sviluppo di strategie, integrate e partecipate, tese ad affrontare le problematiche delle città europee. URBACT III utilizza risorse e know-how per rafforzare la capacità delle città di costruire solide strategie e piani d'azione che rispondano alle diverse tipologie di sfide economiche, ambientali e sociali che interessano le città.

La Regione Molise, così come da decisione della Conferenza delle Regioni e Province autonome del 5 maggio 2016, ricopre, assieme al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il ruolo di co-presidente nel Comitato Nazionale del programma URBACT III. In tale ruolo ha insediato il Comitato Nazionale (dicembre 2016) ed approvato il suo regolamento attuativo.

Nel 2017 la Regione Molise ha organizzato e presieduto le riunioni del Comitato Nazionale svoltesi a Roma il 12 luglio ed il 15 novembre.

Sempre nel 2017 il Comitato Nazionale URBACT ha promosso le seguenti attività:

- Milano, 18/19 gennaio: seminario congiunto con il programma ESPON in cui sono state presentate le possibilità offerte alle città dal programma ESPON ed il bando per le "Buone prassi" nell'ambito del programma URBACT III;
- Campobasso, 23 gennaio: giornata informativa dedicata alla presentazione del programma URBACT III e in particolare della call per l'individuazione di "buone prassi" URBACT;
- Fermo, 7/8 settembre: Cooperation Days nell'ambito dei quali sono state presentate, tra le altre cose, le opportunità offerte dai Programmi ADRION e URBACT;

- Reggio Calabria, 30 novembre/1 dicembre: incontro dedicato al tema “Cooperazione Territoriale Europea e Pianificazione Urbana - Politiche di Coesione e Solidarietà Sociale” durante il quale è stato presentato il ruolo del Comitato Nazionale per la promozione del programma URBACT III.

3.4. INTERACT

Il programma supporta le Autorità di Gestione, i Segretariati e tutte le strutture dei programmi CTE 2014-2020 ed è finalizzato allo scambio di informazioni e buone pratiche e alla realizzazione di iniziative congiunte tra i programmi di Cooperazione Territoriale Europea. INTERACT mette in campo azioni volte a migliorare la gestione, il controllo, la comunicazione e la diffusione dei risultati dei diversi programmi di Cooperazione Territoriale Europea. Si propone anche di migliorare la capacità gestionale tra i partner provenienti da diversi Paesi e amministrazioni europee per l’attuazione di nuove forme di cooperazione come i gruppi europei di Cooperazione Territoriale (GECT) o le Strategie Macroregionali. Organizza eventi e sessioni formative sulle modalità di gestione di Programmi e Progetti, sulle normative comunitarie di riferimento, sull’utilizzo degli strumenti di cooperazione, sulla disseminazione e comunicazione.

3.5. INTERREG MED

Il programma INTERREG MED 2014-2020 è il programma di Cooperazione Transnazionale Europea per l’Area Mediterranea che vede coinvolti 13 Paesi della costa del Nord Mediterraneo e 3 Paesi IPA. La configurazione transnazionale del programma consente loro di affrontare congiuntamente le sfide comuni al di là delle frontiere nazionali, quali l’aumento dell’economia a basse emissioni di carbonio, la protezione di risorse naturali e culturali e il rafforzamento dell'innovazione.

L’obiettivo del programma è quello di ottimizzare i risultati ottenuti nella precedente programmazione (2007-2013) e facilitare nuove modalità di cooperazione per tutti i Partner del programma.

INTERREG MED 2014-2020 è suddiviso in quattro assi: Asse 1 “Innovazione”, asse 2 “Economia a basse emissioni di carbonio”, Asse 3 “Risorse culturali e naturali”, Asse 4 “Governance”. È all’interno di quest’ultimo asse che è stato finanziato il progetto “MED Governance Platform - PANORAMED”, il cui obiettivo è quello di stabilire un dialogo permanente e innovativo e un processo decisionale tra le autorità pubbliche nazionali e regionali e gli stakeholder al fine di contribuire ai processi decisionali a livello nazionale e transnazionale che riguardano le sfide e le opportunità comuni nell’area del mediterraneo. La Regione Molise è partner del progetto PANORAMED e coordina il WP 8 Cross-Cutting Task Migration.

3.6. INTERREG ADRION

Il programma ADRION agisce come guida nella policy e come innovatore della governance incoraggiando la cooperazione tra i paesi dell'area Adriatico-Ionio (sia Stati FESR sia Stati IPA).

ADRION sostiene anche il progetto piattaforma "Facility Point" che supporta la governance della Strategia Macroregionale della UE EUSAIR (European Union Strategy for the Adriatic-Ionian Region).

Nel 2017 sono stati approvate le graduatorie della prima call del programma nell'ambito della quale è stato approvato FOST INNO, progetto a cui la Regione Molise partecipa in qualità di partner. La Regione Molise è vice-presidente del Comitato Nazionale del programma INTERREG ADRION.

3.7. INTERREG ITALIA-CROAZIA

L'obiettivo generale del programma ITALIA-CROAZIA è quello di promuovere la crescita e la diversificazione dell'economia dell'intera area transfrontaliera tra Italia e Croazia, in particolare attraverso il rafforzamento della competitività, incoraggiando modelli di sviluppo sostenibile del turismo, proteggendo l'ambiente, affrontando i cambiamenti climatici, promuovendo il trasporto sostenibile e migliorando le infrastrutture pubbliche.

Il programma, approvato dalla Commissione Europea il 15 dicembre 2015, coinvolge parte delle Regioni italiane e croate che si affacciano sul mare Adriatico e si articola su 4 assi prioritari: 1. Innovazione blu; 2. Sicurezza e resilienza; 3. Ambiente e patrimonio culturale; 4. Trasporto marittimo.

Anche tale programma contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della Strategia dell'Unione Europea per la Regione Adriatico-Ionio (EUSAIR).

Le proposte progettuali presentate dalla Regione Molise nell'ambito della prima call del programma sono state ben 4 e sono state tutte approvate: READINESS, in qualità di lead partner, quindi ZERO WASTE BLUE, INNOCULTOUR e MOSES in qualità di project partner. In qualità di componente del Comitato Nazionale del programma ITALIA-CROAZIA, la Regione Molise nel 2017 ha partecipato alle seguenti riunioni: il 23 gennaio, il 3 luglio, il 29 settembre, il 17 ottobre e il 14 dicembre.

3.8. INTERREG ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO

L'obiettivo generale del programma ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO è quello di promuovere la cooperazione nell'Area Transfrontaliera Albania/Montenegro/Italia (Regione Puglia e Regione Molise).

Nel 2017 è stata lanciata la prima call per progetti Standard (16 marzo 2017- 30 maggio 2017). La graduatoria (approvata il 19 dicembre 2017) conferma la presenza della Regione Molise, in qualità di partner, nei progetti CIRCE (Asse prioritario 2) e ON CLOUD NINE (Asse prioritario 4). Inoltre partecipano a

progetti finanziati, in qualità di partner, ben 11 stakeholder territoriali supportati dalla Regione Molise nella fase di partecipazione alla call.

La Regione Molise è componente con diritto di voto del Comitato di sorveglianza del programma (JMC - Joint Monitoring Committe) ove, assieme alla Regione Puglia, rappresenta l'Italia. Nel 2017 ha partecipato alle seguenti riunioni del JMC: il JMC meeting, il 24 gennaio a Podgorica (Montenegro); il III° JMC meeting, il 4 e 5 luglio a Tirana (Albania); il IV° JMC meeting, il 22 e 23 novembre a Lecce.

L'Ufficio Cooperazione Territoriale Europea della Regione Molise, unitamente allo staff di esperti, svolge un'intensa attività di informazione e sensibilizzazione, promozione e diffusione di attività progettuali, supporto alla partecipazione ai bandi di volta in volta pubblicati da parte dei vari attori e stakeholder territoriali (in funzione dei loro specifici ambiti di competenza). Tali attività si rivolgono sia ad Enti pubblici (ad es. Comuni), sia ad organismi semi-pubblici (ad es. GAL - Gruppi di Azione Locale) sia ad organismi di diritto privato.

Nella tabella seguente, le date delle partecipazioni della Regione Molise ai Comitati Nazionali.

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
INTERREG EUROPE												**6**
ESPON			**15**		**9**						**28**	
URBACT III							**12**				**15**	
INTERACT				**19**							**10**	
MED		**1**				**13**					**7**	
ADRION		**3**			**3**				**7/8**			
ITALIA CROAZIA	**23**						**3**		**29**	**17**		**14**
ITALIA ALBANIA MONTENEGRO	**24**						**4/5**				**22/23**	

4. Progetti CTE

4.1. Progetti in attuazione sul territorio regionale

Per l'anno 2017 la Regione Molise, insieme ai partner territoriali, ha svolto attività in 39 progetti di Cooperazione di cui 38 afferenti al periodo di Programmazione 2014/2020 e 1 relativo alla Programmazione 2007/2013.

Programmazione 2007/2013

Progetto	Programma	Regione Molise	Altri Organismi Territoriali
LIFE PISA	LIFE	Servizio Coordinamento e Gestione Fondo FESR	

Programmazione 2014/2020

Progetto	Programma	Regione Molise	Altri Organismi Territoriali
LAND SEA	INTERREG EUROPE	Servizio Tutela Ambiente	
IMPACT	INTERREG EUROPE	Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile	
HERICOAST	INTERREG EUROPE	Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Cooperazione Territoriale Europea	
ZEROCO2	INTERREG EUROPE	Servizio Programmazione Politiche Energetiche	
SIE	INTERREG EUROPE	Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Cooperazione Territoriale Europea	
INNOGROW	INTERREG EUROPE		Camera di Commercio del Molise
SIMBY	INTERREG EUROPE		Camera di Commercio del Molise

PANORAMED	MED	Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Cooperazione Territoriale Europea	
FOST INNO	ADRION	Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva - Rapporti con i Molisani nel Mondo	
DEAR	EUROPEAID	Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Cooperazione Territoriale Europea	
TCHAU	EUROPEAID	Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Cooperazione Territoriale Europea	
AFORCLIMATE	LIFE	Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste	
FRESH LIFE	LIFE	Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste	Università degli Studi del Molise (UNIMOL)
LIFE MAESTRALE	LIFE		Università degli Studi del Molise (UNIMOL)
ADRISTORICAL LANDS MOBILITY	ERAMUS + KA1	Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale	
MOBIL-ITA	ERAMUS + KA1		Reattiva
E-S.U.S.Y.	ERAMUS + KA1		Reattiva
DEMOS	ERAMUS + KA1		Fondazione DEMOS
VU-BI-ELLE	ERAMUS + KA1		IAL Marche
WIN -WINE	ERAMUS + KA1		Reattiva
MOBI- CARE	ERAMUS + KA1		Fondazione Neuromed
VET@WORK MOBILITY	ERAMUS + KA1		Reattiva
DIGITI@MOLI	ERASMUS + KA1		Reattiva

ETEROB MOBILITY	ERASMUS + KA1		Reattiva
INTERRA	ERASMUS + KA1		Reattiva
RENADRION	ERASMUS + KA1		Reattiva
RURAL GROW	ERASMUS + KA1		Reattiva
VET@WORK ROADMAP	ERASMUS + KA1		Reattiva
CLIMALL	ERASMUS + KA2		Gal Molise verso il 2000
C4ET	ERASMUS + KA2		Gal Molise verso il 2000
HBM	ERASMUS + KA2		Eurelations G.E.I.E.
IUCLAND	ERASMUS + KA2		Università degli Studi del Molise (UNIMOL)
HEIPLAIDI	ERASMUS + KA2		Università degli Studi del Molise (UNIMOL)
DIGITAL WORKPLACE	ERASMUS + KA2		Ares (Ente di Formazione)
ECVET GOES BUSINESS	ERASMUS + KA2		Ares (Ente di Formazione)
MIWOLIMBO	ERASMUS + KA2		Ares (Ente di Formazione)
AHEAD	ERASMUS + KA2		Università degli Studi del Molise (UNIMOL)
CLIMO	COST ACTION		Università degli Studi del Molise (UNIMOL)
INTERFUTURE	HORIZON 2020		Università degli Studi del Molise (UNIMOL)

4.2. Partecipazione del sistema territoriale

La partecipazione ai progetti di Cooperazione risulta ampia e diversificata sia dal punto di vista della tipologia di beneficiari coinvolti che dal punto di vista geografico territoriale, con enti e organizzazioni delle diverse aree provinciali della regione.

Diversi i beneficiari coinvolti direttamente e indirettamente: istituti scolastici, organizzazioni di volontariato, associazioni, GAL, comuni, organizzazioni di categoria e ordini professionali.

4.3. Partenariato

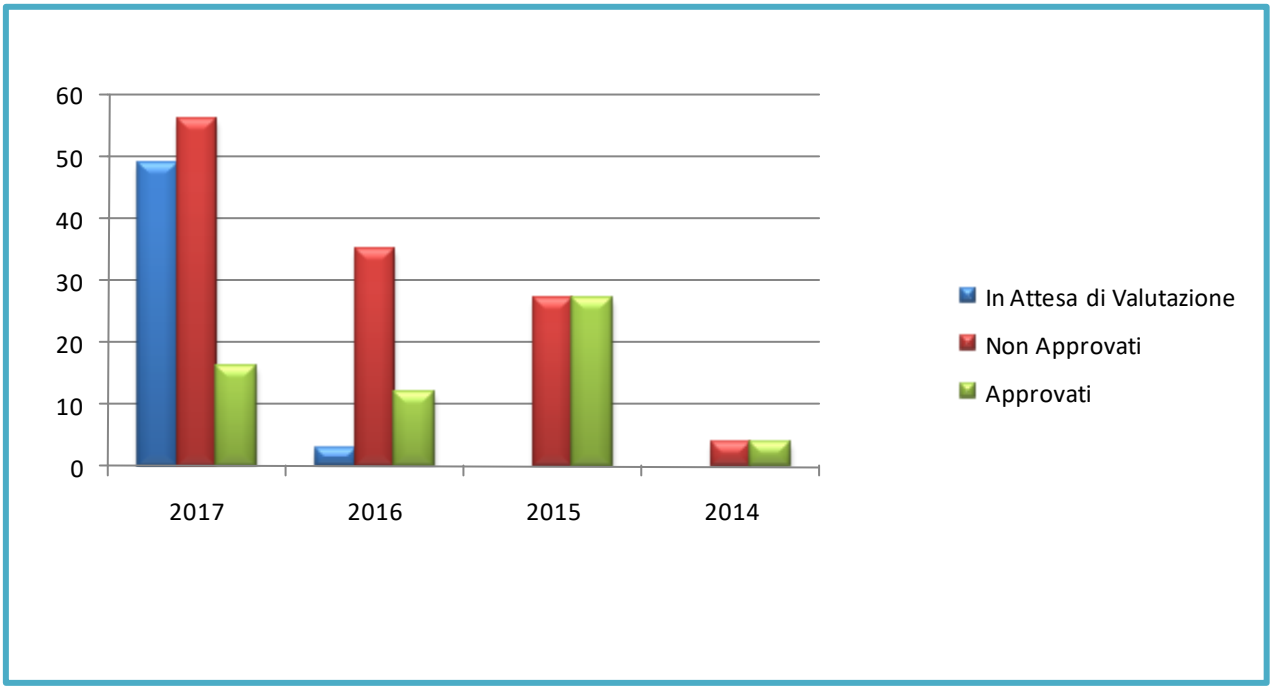
La Regione Molise e i partner territoriali nell'ambito dei progetti 2017, hanno collaborato con Paesi Europei ed Extra-Europei:

Albania	**Islanda**	**Portogallo**
Austria	**Italia**	**Regno Unito**
Belgio	**Kazakhstan**	**Repubblica Ceca**
Bosnia Herzegovina	**Kirghizistan**	**Romania**
Bulgaria	**Lettonia**	**Slovacchia**
Cina	**Lituania**	**Slovenia**
Cipro	**Macedonia**	**Spagna**
Croazia	**Malta**	**Svezia**
Finlandia	**Montenegro**	**Svizzera**
Francia	**Norvegia**	**Turchia**
Germania	**Olanda**	**Ucraina**
Irlanda	**Polonia**	**Ungheria**

4.4. Proposte progettuali

Dal quadro di sintesi sotto indicato emerge chiaramente un notevole impegno nel corso del 2017. Ciò è dovuto soprattutto al lancio dei Programmi ITALIA-CROAZIA e ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO.

	2017	2016	2015	2014	TOTALE
In Attesa di Valutazione	49	3	-	-	**52**
Non Approvati	56	35	27	4	**122**
Approvati	16	12	27	4	**58**
TOTALE	121	50	54	8	**233**



4.5. Descrizione e analisi delle attività progettuali svolte nel 2017

PROGRAMMA

INTERREG EUROPE

LAND SEA

Land-Sea
Interreg Europe

L'obiettivo generale del progetto è quello di favorire un processo più inclusivo, efficace ed efficiente di governance regionale in modo da aumentare e favorire la creazione di competenze istituzionali e soprattutto migliorare le competenze per lo sviluppo di un sistema costiero sostenibile, in grado di preservare gli habitat naturali e contestualmente sostenere lo sviluppo di strategie di ecoturismo regionale.

Nel 2017 è stato organizzato il primo evento interregionale di progetto comprendente il kick-off meeting, svolto a Caserta, nella sede del lead partner ovvero l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno e la study visit svoltasi in Molise, sulle zone costiere dei Comuni di Termoli, Campomarino e Petacciato con un programma molto dinamico ed innovativo. La Regione Molise ha inoltre organizzato un workshop locale con i propri stakeholder dove è stato elaborato un percorso congiunto di comprensione reciproca e di soluzioni condivise, volte a rendere operative le idee progettuali che saranno esplicitate e proposte nell'Action Plan di progetto. Gli stakeholder molisani sono stati inoltre coinvolti in diverse interviste telefoniche volte a conoscere lo stato dell'arte dell'ecoturismo e del turismo sostenibile in Molise. Infine, una delegazione molisana ha preso parte al secondo evento interregionale e study visit tenutosi a Varna (Bulgaria) a dicembre 2017 e incentrato sulla tematica del Partenariato pubblico-privato per favorire lo sviluppo dell'eco-turismo.

IMPACT

Il progetto sostiene la preparazione di piani di sviluppo sostenibile e la realizzazione di azioni pilota per promuovere lo sviluppo socio-economico e creare "posti di lavoro verdi", con particolare attenzione a specifici gruppi target (giovani e donne), e allo stesso tempo promuove la stabilità ambientale ed ecologica nelle aree protette dei paesi partner.

Nel corso del 2017 è stato avviata l'attività per la produzione di un piano di azione volto finalizzato a garantire la migliore implementazione degli strumenti di intervento regionali in materia di preservazione e valorizzazione delle aree protette della Regione Molise. Inoltre è stata avviata, per l'annualità di riferimento, un'intensa attività di ricerca, analisi, sintesi ed elaborazione dei documenti di programmazione regionale, nazionale e comunitaria inerenti le aree protette e la loro gestione. Lo staff di progetto ha partecipato al 1° steering committee, al kick-off meeting e alla study visit in Spagna nel mese di gennaio 2017; ha organizzato e gestito il 2° steering meeting di progetto, l'interregional event e la study visit nella Regione Molise tra Isernia, i comuni della Riserba MAB di Collemelucco-Montedimezzo, Capracotta e Guardiaregia dal 7 al 9 giugno 2017; ha partecipato alla EUROPARC Conference 2017 svoltasi in Portogallo dal 7 al 9 settembre 20187; ha partecipato infine al 3° steering meeting, international event e study visit in Lituania dal 25 al 27 ottobre 2017. A livello locale sono stati realizzati sul territorio regionale n° 4 stakeholder meeting: a Isernia, il 23 febbraio; a Riccia il 10 novembre; a San Pietro Avellana il 4 dicembre; a Guardiaregia il 12 dicembre; infine un dissemination event per la presentazione dei risultati di progetto, svolto a Riccia il 10 novembre. Nel periodo tra maggio e dicembre sono state inoltre realizzate 4 riunioni del working group di progetto, svolte presso la sede della Regione Molise. Nel corso del 2017 è stato costantemente gestito il rapporto con il partenariato di progetto anche attraverso 6 "meeting on-line", finalizzati al confronto sullo stato di avanzamento e programmazione delle attività.

È stato garantito con successo il coinvolgimento degli stakeholder locali, vista la diretta partecipazione degli stessi alle attività internazionali in Spagna, Lituania, Portogallo come anche con la partecipazione diretta degli stessi agli stakeholder and working group meeting. Nel corso del 2017 è stata svolta un'intensa attività di raccolta delle buone pratiche in materia di turismo sostenibile, biodiversità, attività socioeconomiche nelle aree protette, attività di promozione e valorizzazione delle aree protette che, in collaborazione con gli stekaholder operanti sul territorio ha portato all'identificazione e raccolta di 12 casi studio a livello regionale, che sono stati promossi attraverso il sito web del partner di progetto EUROPARC. La 3° newsletter di progetto, elaborata con EUROPARC, ha avuto come focus le attività di progetto realizzate in Molise a giugno 2017.

HERICOAST

L'obiettivo del progetto è l'implementazione delle politiche regionali dei Paesi Europei nella gestione del patrimonio marittimo e fluviale, stimolando lo sviluppo di nuovi modelli di gestione partecipativa e integrata del patrimonio. Il progetto mira ad avere un miglior bilanciamento tra le misure di sfruttamento e quelle di preservazione del paesaggio costiero.

Nel corso del 2017 si sono tenuti due incontri locali per presentare l'analisi territoriale e la raccolta dei dati, indispensabili alla digitalizzazione del patrimonio costiero, e per evidenziare le opportunità offerte dai bandi europei per finanziamenti incentivanti la Blue Growth, pilastro 1 della Strategia EUSAIR. La Regione Molise, in qualità di partner, ha visitato la Regione di Valladolid, in Spagna, raccogliendo esperienze significative sui programmi e sulle politiche per la gestione del patrimonio marittimo e fluviale e sull'approccio delle altre regioni partner.

Il 18 e 19 ottobre 2017 si è tenuto a Termoli il 4° meeting internazionale dei partner e degli stakeholder di progetto. Nell'ambito del workshop sono stati programmati dei tavoli tematici sull'approfondimento delle politiche e sull'utilizzo dei fondi europei relativi alla gestione del patrimonio naturale e culturale costiero, attraverso uno scambio di buone pratiche. La visita studio si è svolta nelle sedi delle buone pratiche molisane: il progetto "Life Maestrale" a Campomarino, la "Costa dei Delfini" a Petacciato, il distretto turistico "Molise Orientale", l'esperienza di "Albergo diffuso", il progetto "Trabucchi e pescherecci" e gli "Interventi di tutela sistema costiero" a Termoli.

ZEROCO2

Il progetto ha come obiettivo la definizione di una tipologia di edifici con un livello di emissioni dovute all'utilizzo dell'energia tendente a 0. Partendo dall'assunto che le costruzioni consumano molta energia, che si traduce in emissioni di CO2, l'idea di base è studiare un edificio con emissioni di CO2

neutre attraverso l'utilizzo di tecnologie e fonti energetiche rinnovabili e sostenibili. È prevista una prima fase di analisi generale riguardante l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili, un'analisi costi-benefici derivanti da riduzione emissioni di CO2, uno studio per la trasformazione di esistenti edifici e uno studio sulle opzioni tecnologiche disponibili. In seguito saranno progettati metodi comuni volti a valutare lo stato dell'arte delle politiche locali finalizzate alla promozione del concetto "NZCO2EB" a livello locale, regionale, nazionale e comunitario. Infine saranno studiati e presentati strumenti finanziari utili al sostegno e promozione di edifici a basse emissioni di CO2 e consumi.

Diverse le attività svolte nel 2017, tra cui la partecipazione alla study visit a Chania, in Grecia, (7 e 8 settembre 2017) e al policy learning event (17 e 18 ottobre 2017) a Siviglia, organizzato direttamente dal programma INTERREG EUROPE. Significative ed interessanti le attività organizzate sul territorio molisano, come la study visit a Campobasso con tutti i partner internazionali di progetto (14 e 15 marzo 2017) e un seminario tematico organizzato a Campobasso in data 13 ottobre 2017 che ha visto la partecipazione di oltre trecento stakeholder tra ingegneri, architetti, geologi e imprese molisane.

SIE

Il tema del progetto SIE (SME Internationalisation Exchange) è l'internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese, parte essenziale di una crescita economica sostenibile in tutta Europa. L'obiettivo generale è quello di permettere ai partner e alle parti interessate di migliorare le rispettive politiche locali al fine di sostenere lo sviluppo delle PMI, aumentando così la crescita economica regionale a lungo termine.

Nel corso del 2017 si sono tenuti due incontri locali per presentare le politiche nazionali e regionali in materia di internazionalizzazione e per favorire la promozione all'estero delle imprese molisane. Con la collaborazione di Sviluppo Italia Molise è stato presentato lo studio sui processi di internazionalizzazione

delle imprese molisane, realizzato come output di progetto, ed è stato esaminato il quadro delle esigenze manifestate dalle imprese e dagli attori locali sul tema dell'internazionalizzazione.
Inoltre la Regione Molise, in qualità di partner, ha visitato la Regione di Kujawsko-Pomorskie, in Polonia, e quella di Cantabria, in Spagna, raccogliendo esperienze significative sui programmi e sulle politiche per l'internazionalizzazione a sostegno delle PMI e sull'approccio delle altre regioni partner.

INNOGROW

Il progetto si propone di affrontare le sfide dell'integrazione con l'innovazione a favore della competitività delle PMI del settore rurale, attraverso la diffusione di tecnologie innovative e l'adozione di nuovi modelli di sviluppo per raggiungere una crescita della competitività delle PMI e l'accesso a nuovi mercati.
Diverse le attività realizzate nel 2017, tra cui numerosi incontri con gli stakeholder territoriali e il partenariato, che hanno garantito lo scambio di esperienze, in particolare gli incontri del: 24 febbraio 2017 tenuto presso la sede di Isernia, il 24 marzo 2017 tenuto presso la sede di Campobasso, il 22 settembre 2017 tenuto presso la sede di Campobasso e il 20 dicembre 2017, presso la sede di Isernia. Ai quattro Tavoli hanno presso parte imprese, enti, associazioni e università. È stato poi condiviso il documento relativo all'attività "Incontri di consultazione pubblica", che ha supportato la Camera di Commercio nell'organizzazione del primo "Public Consultation Meeting", ossia un incontro di consultazione pubblica tenuto presso la sede camerale di Isernia, il 24 marzo 2017, in concomitanza con lo stakeholder meeting.

SIMBY

Il progetto si propone di diffondere la simbiosi industriale e di allineare le politiche regionali con quanto previsto e disposto Commissione Europea in materia di economia circolare. Oltre a mirare a sostenere la transizione verso un'economia efficiente delle risorse attraverso la creazione di sinergie territoriali per la gestione dei rifiuti e lo scambio di energia e sottoprodotti come risorse prime secondarie, il progetto permette così alle regioni partecipanti di far avanzare i loro obiettivi di crescita sostenibile e la creazione di posti di lavoro, dal momento che la simbiosi industriale può portare ad un notevole risparmio di

materiale, con conseguente aumento della competitività.
Diverse le attività realizzate nel 2017, tra cui numerosi incontri con gli stakeholder territoriali e con il partenariato, dove si è provveduto all'Implementazione e aggiornamento del relativo database. Per garantire lo scambio di esperienze ed il dialogo pubblico, sono stati organizzati incontri e consultazioni all'interno delle organizzazioni dei partner, tra cui il 16 marzo 2017 e 29 settembre 2017, con approfondimenti su specifici temi come previsti dal progetto, individuando le azioni da condurre e i risultati da raggiungere. In particolare l'incontro tenutosi a settembre ha avuto come tema i partenariati pubblico e privati, come strumenti per facilitare la diffusione dell'Economia Circolare e della Simbiosi industriale. Attraverso il supporto di consulenti esperti, appositamente incaricati, la Camera di Commercio del Molise ha elaborato una Metodologia di indagine per l'identificazione delle buone pratiche da svolgere attraverso ricerche desk e interviste a livello regionale e nazionale. Seguendo le indicazioni fornite dal documento metodologico tutti i partner hanno svolto contestualmente, nelle rispettive aree di riferimento, l'indagine richiesta. Alla raccolta dei casi, analisi e loro valutazione è seguito un report declinato in una guida delle migliori pratiche individuate in area comunitaria e in particolare in quella del partenariato.

PROGRAMMA

MED

Interreg
EUROPEAN UNION
Mediterranean

PANORAMED

PANORAMED

Il progetto ha come obiettivo finale la definizione di una governance nel Mediterraneo. Tra le attività previste anche l'identificazione delle best practice attinenti al tema migranti, oltre a sviluppare un'analisi per identificare le potenziali trasferibilità, quali la sorveglianza marittima e il turismo marittimo e costiero.

Diverse le attività del progetto, come: identificare gli aspetti trasversali dei temi strategici "Turismo marittimo e costiero" e " Sorveglianza marittima" che concernono la migrazione, basati su specifici criteri qualitativi, quantitativi e geografici con i quali verranno indicate le relative migliori pratiche e la trasferibilità; identificare il gap in termini di potenziali azioni da sviluppare in riferimento ai temi strategici;

identificare le potenziali azioni da attuare da parte dei progetti MED modulari e orizzontali e da quelli di tipo "Top down" ed includerli nei ToR. Oltre a collaborare con i partner di progetto per quanto riguarda la definizione del piano di lavoro del primo anno di attività, lo staff ha partecipato alle sessioni di formazione finanziaria organizzate a Napoli (luglio 2017), poi al kick-off meeting di Siviglia (settembre 2017), agli eventi di valutazione tenuti ad Ancona (ottobre 2017) e al methodologies & evaluation meeting svolto ad Atene (novembre 2017). È stata poi svolta una ricerca attenta e completa sull'interazione della questione migratoria con il turismo costiero e marittimo e la sorveglianza marittima e tutti i partner del progetto sono stati coinvolti nella raccolta dei dati.

PROGRAMMA
ADRION

Interreg ADRION ADRIATIC-IONIAN EUROPEAN UNION

FOST INNO

FOST INNO

Il progetto sostiene lo sviluppo di un sistema regionale di innovazione per l'Area Adriatico-Ionica per migliorare il potenziale turistico dell'area in favore di migliori e maggiori opportunità di lavoro. Con le azioni poste in essere dal Progetto si vogliono potenziare le pratiche innovative per lo sviluppo del turismo sostenibile, creando, attraverso lo scambio di informazioni tra gli stakeholder, una rete di informazioni per lo sviluppo di un quadro strategico internazionale.

PROGRAMMA

EUROPEAID

RURAL DEAR AGENDA

L'obiettivo del progetto è stato quello di creare un'Agenda Europea dedicata all'Educazione allo Sviluppo, per sensibilizzare la popolazione delle aree rurali dei paesi partner sui temi dei diritti umani, della responsabilità sociale, della parità di genere, sulle disuguaglianze esistenti a livello globale, sulla povertà e sullo sviluppo sostenibile. Sono stati istituiti dei gruppi di lavoro a livello regionale con ONG, Istituti Scolastici ed Enti locali interessati al tema, con l'obiettivo di condividere idee, analisi e proposte per migliorare l'Educazione allo Sviluppo, soprattutto nelle aree rurali.

Nel corso del 2017 si sono svolti tre working group a Campobasso. Le tematiche analizzate hanno riguardato il consumo responsabile, l'uguaglianza di genere, lo spopolamento delle aree rurali e l'accoglienza dei rifugiati. I risultati raggiunti, attraverso i dibattiti, sono stati raccolti al fine di promuovere una campagna d'informazione e di sensibilizzazione rivolta alla popolazione nelle aree rurali interessate e sono confluiti nella pubblicazione dell'Agenda per l'Educazione allo Sviluppo nelle aree rurali. La Regione Molise dal 21 al 24 novembre 2017 ha partecipato all'evento finale di progetto che si è svolto a Łódź, in Polonia, presso l'Accademia delle Scienze Sociali. Nell'ambito del meeting è stata presentata la Rural DEAR Agenda, strumento che ciascuno dei partner utilizzerà come manuale per la sensibilizzazione della popolazione sulle tematiche trattate.

TCHAU

Con il progetto TCHAU, che vede come lead partner la Regione Molise, è stato realizzato un centro polifunzionale nella Città di Salvador de Bahia, in Brasile, per promuovere attività educative e formative finalizzate all'inserimento lavorativo di giovani in situazioni di disagio nel contesto delle attività di Cooperazione allo sviluppo e della rete di attività internazionale. La struttura ricreativa è dedicata alla formazione professionale e alla promozione dell'occupazione dei giovani attraverso l'organizzazione di corsi di lingua italiana, corsi di cucina e pizzaiolo, attività di fisioterapia, preparazione e realizzazione di festival culturali. Nel 2017 sono stati attivati i corsi di formazione a cui hanno partecipato i giovani di Salvador de Bahia. Inoltre, ad agosto, sempre a Salvador de Bahia, l'associazione Onlus Fobas ha tenuto la seconda Fiera Professionale di Apprendimento alla quale hanno partecipato rappresentanti di aziende, sindacati e agenzie pubbliche (come la Sovrintendenza Regionale del Lavoro, il Ministero del Lavoro, la Corte Regionale del Lavoro, l'Associazione Magistrati della Giustizia del Lavoro / AMATRA 5), oltre alle organizzazioni della società civile FOBAP, riscuotendo molto successo tra i ragazzi. È stato organizzato il festival "culinario" come previsto dal programma di progetto a fine anno 2017.

PROGRAMMA

LIFE

AFORCLIMATE

L'obiettivo generale del progetto è mantenere e migliorare l'efficienza ecosistemica delle foreste di Faggio, tramite una selvicoltura efficace, programmata sulla base dei cicli climatici. L'obiettivo specifico

riguarda, invece, la definizione di un metodo per la misurazione dei fattori climatici predisponenti e predittivi di specifici comportamenti fenologici, di accrescimento e legati alla resilienza forestale quali rinnovazione e produzione di seme e successiva adozione del metodo da parte dei partner di progetto. Nel 2017, oltre al meeting tecnico svolto a Campobasso, presso la Sala Giunta della Regione Molise a Palazzo Vitale, tra le attività di progetto è stato messo a punto un modello che porta alla misurazione dei parametri climatici necessari ad una corretta gestione e pianificazione forestale. Il modello fornisce informazioni sulle quali saranno programmati gli interventi forestali in modo tale da massimizzare la crescita delle faggete oltre alla sua capacità produttiva coerente con i ritmi di crescita.

Il carattere di buona pratica è assicurato dalla messa a punto di una ripetizione prototipale in 3 delle aree forestali più importanti composti da Faggio che rappresentano tutti e tre gli habitat di faggeta presenti nel territorio italiano: Faggete nord appenniniche senza impronta mediterranea (Appennino centro-nord, Toscana), Faggete appenniniche ad impronta mediterranea (Appennino centrale Molise), Faggete mediterranee con siccità estiva (Sicilia).

FRESH LIFE

L'obiettivo del progetto è integrare i dati disponibili da inventari forestali con quelli telerilevati per sostenere l'attuazione di approcci di gestione sostenibile e il miglioramento della protezione degli ecosistemi forestali. In particolare, nel 2017, sono stati presentati i primi risultati raggiunti: nel dettaglio i partner hanno partecipato al Festival Internazionale della Robotica a Pisa, il 7 settembre, nel corso del quale è stato presentato il drone con cui è possibile procedere al telerilevamento delle foreste, e all'XI Congresso SISEF (Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestale), svolto a Roma, ad ottobre.

LIFE MAESTRALE

L'obiettivo del progetto è la conservazione degli habitat dunali e delle zone umide salmastre della costa molisana. Quest'area presenta ancora zone litoranee di grande valore naturalistico con la presenza di 19

habitat di interesse comunitario e di tre Siti d'Importanza Comunitaria: "Foce Trigno - Marina di Petacciato", "Foce Saccione - Bonifica Ramitelli" e "Foce Biferno - Litorale Campomarino". Tali SIC, oggetto del presente progetto, comprendono quasi tutta la costa del Molise e rappresentano una delle aree più importanti per la biodiversità degli ecosistemi costieri sabbiosi del mare Adriatico. Tuttavia la costa del Molise è fortemente minacciata da una progressiva pressione antropica, attraverso numerosi progetti e interventi che mirano ad erodere via via le aree di interesse comunitario, minacciando la fora e la fauna locali. Attraverso il progetto si intende intervenire sulle cause che minacciano la perdita di habitat e di specie di interesse comunitario nei siti Rete Natura 2000 della costa della Regione Molise, svolgendo azioni tese a valorizzare e a recuperare il patrimonio naturalistico di queste aree, promuovendo buone pratiche tra i gestori e gli utenti del litorale.
Nel mese di giugno, è stato pubblicato il terzo e ultimo rapporto di monitoraggio per la verifica del successo degli interventi di conservazione realizzati nell'ambito del progetto. Il 18 e il 19 ottobre le buone pratiche del progetto sono state raccontate e condivise con quelle realizzate in altre coste europee, per giungere ad una strategia comune per la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e culturale delle aree costiere europee.

LIFE PISA

La Processionaria e il Bombice del pino sono specie comuni nel nord, centro e sud Europa, e risultano essere le maggiori infestanti nelle pinete causando non solo danni economici, ma anche problemi di salute a persone e animali (con allergie e irritazioni cutanee). I metodi per controllare le loro infestazioni hanno dei limiti e spesso, risultano essere molto costosi. Per questo il progetto vuole migliorare il monitoraggio e la lotta attraverso l'uso di nuove strategie, combinate a sistemi tradizionali.
Tali applicazioni saranno realizzate in zone urbane e ricreative di 4 Paesi europei (Spagna, Grecia, Italia e Regno Unito), dove i trattamenti aerei su ampie superfici o l'uso di insetticidi non sono possibili. Il 2 marzo del 2017, in Regione Molise, si è svolto il 4° workshop di progetto "Verde urbano e allergie", seguito a maggio da un ulteriore incontro a Valencia. Inoltre, il 20 settembre, i risultati del progetto sono stati presentati nel corso del "Benaki congress management of the pine processionary moth, thaumetopoea pityocampa", svoltosi in Grecia.

PROGRAMMA

ERASMUS +

KA1 - MOBILITÀ

ADRISTORICAL LANDS MOBILITY

Il progetto promuove la mobilità internazionale finalizzata alla formazione di studenti in attività professionale iniziale e di giovani neodiplomati, con il preciso intento di favorire, nel primo e nel secondo target, il rapido inserimento nel mercato del lavoro e stimolare lo spirito all'auto-imprenditorialità e contribuire, con una precisa azione di valutazione e certificazione, al trasferimento ed al riconoscimento di competenze, attraverso il sistema ECVET. Gli obiettivi specifici del progetto promosso dalla Regione Molise e coordinato da Reattiva e che si pone in continuità con il progetto finanziato dal programma IPA Adriatic "Adristorical Lands: History, Culture, Tourism, Arts and Ancient Crafts in the European Adriatic Territory", sono: l'introduzione della dimensione della transnazionalità ed internazionalità in quanto requisiti imprescindibili per le professionalità dei destinatari; la promuovere nei giovani partecipanti di una specifica competenza interculturale, necessaria per i settori di riferimento; l'introduzione nei percorsi di studi di nuove conoscenze, strategie e tecniche nell'ambito della gestione dei beni culturali, del turismo e promozione turistica e lo sviluppo nei partecipanti dell'attitudine al confronto con realtà diverse; il rafforzamento e ampliamento della conoscenza delle lingue settoriali per potenziare le competenze comunicative; la promozione del confronto e del trasferimento di buone prassi formative, mettendo in relazione il nostro sistema scolastico con il sistema formativo e lavorativo di realtà che operano in altri contesti europei. Il progetto è concluso a fine anno.

MOBIL-ITA SENZA FRONTIERE

Attraverso "Mobil-ITA Senza Frontiere", il Consorzio, guidato dall'Istituto Tecnico Agrario "F.lli Agosti" di Bagnoregio (VT), intende migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione professionale, dando una

dimensione europea ai percorsi didattici e offrendo, di conseguenza, ai giovani partecipanti l'opportunità di verificare e approfondire le proprie competenze curriculari: professionalità negli ambiti specifici di appartenenza (settore agrario, agroindustriale e ambientale), conoscenze culturali e preparazione linguistica. Per la Regione Molise è stato coinvolto l'Istituto Tecnico Superiore "San Pardo" di Larino. Le attività di progetto sono concluse nel 2017.

E-S.U.S.Y.

Il progetto intende sostenere in maniera significativa l'acquisizione di professionalità relativamente alle competenze tecniche, pedagogiche e relazionali dei due target individuati: studenti e neodiplomati negli ambiti sociale e socio-sanitario, fornendo ulteriori conoscenze necessarie alla esecutività del lavoro quotidiano, alla qualità professionale e alla pluralità di interventi che guidino e sostengano intenzionalmente approcci efficaci nel trattare problematiche legate a persone in condizioni svantaggiate, di emarginazione o a rischio e la progettualità nel team di lavoro anche in un'ottica di mobilità transnazionale. Il progetto ha visto la partecipazione dell'Istituto di Istruzione Superiore per le Biotecnologie Ambientali "Pertini" di Campobasso, ed ha concluso le attività nel 2017.

DEMOS

Attraverso il progetto, il Consorzio guidato dall'ITS DEMOS, intende migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione professionale, dando una dimensione europea ai percorsi didattici e offrendo, di conseguenza, ai giovani partecipanti l'opportunità di verificare e approfondire le proprie competenze curriculari: professionalità negli ambiti specifici di appartenenza (settore agrario e agroalimentare), conoscenze culturali e preparazione linguistica. Questo obiettivo generale, viene perseguito mediante un'esperienza di mobilità che consiste in un tirocinio all'estero di 3 mesi per due diversi target di partecipanti: il primo è costituito dagli allievi dell'Accademia delle Tecnologie Alimentari/Fondazione ITS D.E.Mo.S. di Campobasso, ente capofila del Consorzio, e della Fondazione ITS Agrolimentare di Teramo, il secondo dai diplomati da non più di 12 mesi dei 2 Istituti Agrari, l'Istituto di Istruzione Superiore "Leopoldo Pilla" di Campobasso e l'Istituto Agrario di Riccia-CB, e dell'Istituto d'Istruzione per le Biotecnologie Ambientali I.I.S. "Pertini" di Campobasso. Il programma di lavoro prevede un'esperienza di tirocinio in aziende dei settori agroalimentare per acquisire conoscenze professionali e confrontare le diverse tecniche professionali e attività di supporto all'inserimento nel contesto di accoglienza finalizzate ad un approfondimento linguistico, settoriale e culturale del territorio. Il progetto si è concluso nel 2017.

VU-BI-ELLE

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: sviluppare percorsi flessibili che colleghino il curriculum VET dell'istruzione formale all'Alternanza e al WBL realizzati anche in un contesto europeo; migliorare l'offerta formativa proposta dalle scuole ai discenti, valorizzando le predisposizioni personali e la costruzione di progetti di vita professionale; arricchire l'apprendimento acquisito a livello scolastico dai discenti con l'acquisizione di competenze professionali per facilitare il loro ingresso nel mercato del lavoro; promuovere l'implementazione degli strumenti ECVET di riconoscimento e trasferimento delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali; rafforzare una rete NA ed UE delle scuole IFP, fornitori di IFP, Enti pubblici, imprese, associazioni di categoria e parti sociali per consentire la partecipazione attiva all'Alternanza Scuola-Lavoro e ai percorsi di WBL. Presente per il Molise: l'Istituto di Istruzione Superiore "Leopoldo Pilla" di Campobasso; l'Istituto Tecnico Commerciale e per il Turismo "Boccardi" di Termoli; l'Istituto Ominicomprensivo Statale di Riccia; l'Istituto di Istruzione Superiore per le Biotecnologie Ambientali "Pertini" di Campobasso e l'Istituto IPSEOA "Federico di Svevia" di Termoli. Le attività del progetto sono concluse nel 2017.

WIN -WINE

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: sostenere e implementare i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro e di apprendimento basato sul lavoro di tipo transnazionale; sviluppare attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione, di formazione, orientamento e aggiornamento; modernizzare e internazionalizzare i sistemi di IFP; rafforzare l'economia agricola attraverso lo stimolo all'imprenditorialità giovanile. Questi obiettivi generali vengono perseguiti mediante un'esperienza di mobilità che consiste in un tirocinio all'estero di 1 mese per 102 studenti (di cui 10 disabili e/o con bisogni speciali) delle classi quarte e di 2 mesi per 84 neodiplomati degli Istituti Agrari partecipanti, per un totale di 186 partecipanti. Si tratta di discenti che seguono o hanno appena terminato (da non più di un anno) un percorso d'istruzione nel settore agrario, agroindustriale e ambientale e che andranno a svolgere attività tecnico-professionali proprie delle relative figure professionali di riferimento. In tutti e due i casi i destinatari devono ancora perfezionare le competenze acquisite durante gli anni di studi e migliorare le pratiche apprese nel corso dei tirocini svolti precedentemente in contesti di alternanza scuola-lavoro o in altri percorsi di work based learning.
Nei primi mesi del 2017, sono state realizzate le attività per la selezione dei partecipanti e la relativa preparazione alle mobilità internazionale. A partire dal mese di marzo 2017 sono iniziate le mobilità internazionali per gli studenti delle classi IV (con i relativi docenti accompagnatori) e, a partire da metà luglio. quelle dei neodiplomati degli Istituti aderenti al progetto. Le azioni di mobilità si concluderanno

nei primi mesi del 2018, così come da cronoprogramma, per un numero complessivo di 120 partecipanti (60 studenti delle classi IV e 60 neodiplomati). Presente per il Molise: l'Istituto di Istruzione Superiore "F. D'Ovidio" di Larino, Istituto Omnicomprensivo Statale di Riccia e l'Istituto di Istruzione Superiore "Leopoldo Pilla" di Campobasso.

MOBI-CARE

Il progetto, promosso dalla Fondazione Neuromed di Pozzilli e coordinato da Reattiva, intende sostenere in maniera significativa l'acquisizione di professionalità relativamente alle competenze tecniche, pedagogiche e relazionali dei due target individuati: allievi in formazione professionale iniziale e neodiplomati negli ambiti sociale e socio-sanitario, fornendo loro ulteriori conoscenze necessarie alla esecutività del lavoro quotidiano, alla qualità professionale e alla pluralità di interventi che guidino e sostengano intenzionalmente approcci efficaci nel trattare problematiche legate a persone inferme, in condizioni svantaggiate, di emarginazione o a rischio.
Nel corso del 2017 sono state realizzate le attività selezione dei partecipanti e relativa preparazione alle mobilità internazionale. A partire dal mese di marzo 2017 sono iniziate le mobilità internazionali per gli studenti delle classi IV (con i relativi docenti accompagnatori) e, a partire da metà luglio, quelle dei neodiplomati degli Istituti aderenti al progetto. Le azioni di mobilità si concluderanno nei primi mesi del 2018, così come da cronoprogramma, per un numero complessivo di 186 partecipanti (102 studenti delle classi IV e 84 neodiplomati). Il progetto conclude le attività il 31/08/2018.

VET@WORK MOBILITY

Il progetto si pone in continuità con il progetto ERASMUS+ KA2 Partenariati Strategici VET@WORK promosso dall'ISIS "Leonardo da Vinci" nella prima call ERASMUS+ ed in partenariato con una serie di partner europei in Austria, Germania, Regno Unito ed Estonia. Il progetto si è posto l'obiettivo di offrire ai discenti nuovi approcci flessibili sulla base di piani di apprendimento personalizzati (PLPs) elaborati dal personale IFP (insegnanti, formatori, mentori, tutor) e in collaborazione con le imprese e il mondo del lavoro. Questo è in linea con la maggior parte delle politiche di istruzione e formazione di gran parte dei Paesi europei che per legge promuovono percorsi di apprendimento basati sul lavoro volti a sostenere la permanenza nel contesto educativo e far fronte, quindi, in maniera adeguata, alla dispersione scolastica (Strategia Europa 2020).
Nei mesi di settembre e ottobre sono state realizzate le attività di informazione e dissemination del

progetto (obiettivi, modalità di realizzazione e risultati attesi) presso i partner progettuali, scuole, enti pubblici, imprese, associazioni di categoria e relativi network. Nel mese di novembre, presso le scuole partner di progetto, sono stati pubblicati gli avvisi di selezione dei partecipanti. Nel mese di dicembre ogni scuola partner ha concluso le attività di selezione degli studenti che avevano presentato la candidatura per l'assegnazione della borsa di mobilità, procedendo con la pubblicazione di una graduatoria di merito, definita secondo parametri indicati nel'avviso, per l'assegnazione delle borse di mobilità previste dal progetto. Il progetto conclude le attività il 31/08/2018.

DIGITI@MOLI

Il progetto, si pone quale strumento per l'implementazione delle attività di "Alternanza Scuola-Lavoro" e del "Piano Nazionale per la Scuola Digitale": elementi chiave della "Riforma del sistema nazionale di Istruzione e Formazione", contenuti nella Legge Nazionale n. 107 del 13 del luglio 2015. Il progetto intende migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione professionale, dando una dimensione europea ai percorsi didattici e offrendo, di conseguenza, ai giovani partecipanti l'opportunità di migliorare le proprie competenze tecnico-professionali, linguistiche, culturali e la propria occupabilità in settori innovativi e di interesse per tutta la Regione Molise.
Nei mesi di settembre e ottobre sono state realizzate le attività di informazione e dissemination del progetto (obiettivi, modalità di realizzazione e risultati attesi) presso i partner progettuali, scuole, enti pubblici, imprese, associazioni di categoria e relativi network. Nel mese di novembre, presso le scuole partner di progetto (Istituto IISS "S.Pertini" di Campobasso, ITST "G. Marconi" di Campobasso, Istituto Omnicomprensivo di Montenero di Bisaccia, IISS "G. Boccardi" di Termoli, IIS "FERMI-MATTEI" di Isernia), sono stati pubblicati gli avvisi di selezione dei partecipanti. Nel mese di dicembre ogni scuola partner ha concluso le attività selezione degli studenti che avevano presentando la candidatura per l'assegnazione della borsa di mobilità, procedendo con la pubblicazione di una graduatoria di merito, definita secondo parametri indicati nel'avviso, per l'assegnazione delle borse di mobilità. Il progetto conclude le attività il 31/08/2019.

ETEROB MOBILITY

Il progetto si pone l'obiettivo, in continuità con il progetto LLP-LdV TOI "ETEROB: European Training Programme on Energy Efficient Renovation of Old Buildings", di porre le basi, attraverso la creazione di percorsi specifici di work-based learning (WBL) destinati a studenti in formazione professionale iniziale e

a neodiplomati degli indirizzi CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio), per un ammodernamento del patrimonio edilizio, nella convinzione che questo possa essere il modo più immediato e conveniente per ridurre il consumo energetico, nonché per generare nuovi posti di lavoro e promuovere la ripresa economica del settore edile. Attraverso ETEROB Mobility, l'Istituto "Caselli", gli altri 9 Istituti scolastici di invio e i partner del Consorzio, intendono fornire competenze adeguate nell'ambito dell'edilizia eco-compatibile che permettano di individuare le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente e migliorare, quindi, la qualità dell'istruzione e della formazione professionale, dando una dimensione europea ai percorsi didattici e offrendo, di conseguenza, ai giovani partecipanti l'opportunità di verificare e approfondire le proprie competenze curriculari: professionalità negli ambiti specifici di appartenenza (Costruzioni, Ambiente e Territorio), conoscenze culturali e preparazione linguistica.
Nei mesi di settembre e ottobre sono state realizzate le attività di informazione e dissemination del progetto (obiettivi, modalità di realizzazione e risultati attesi) presso i partner progettuali, scuole, enti pubblici, imprese, associazioni di categoria e relativi network. Nel mese di novembre, presso le scuole partner di progetto, sono stati pubblicati gli avvisi di selezione dei partecipanti. Nel mese di dicembre ogni scuola partner ha concluso le attività selezione degli studenti che avevano presentando la candidatura per l'assegnazione della borsa di mobilità, procedendo con la pubblicazione di una graduatoria di merito, definita secondo parametri indicati nel'avviso, per l'assegnazione delle borse di mobilità previste dal progetto. Sono presenti gli Istituti Scolastici "L. Pilla" e "S. Pertini" di Campobasso. Il progetto conclude le attività il 31/08/2019.

INTERRA

Nato nell'ambito della Rete Nazionale degli Istituti Tecnici Agrari, guidata dall'Istituto d'Istruzione Fratelli Agosti di Bagnoregio, e che comprende ben 32 Istituti Tecnici agrari, il progetto intende migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione professionale, dando una dimensione europea ai percorsi didattici e offrendo, di conseguenza, ai giovani partecipanti l'opportunità di verificare e approfondire le proprie competenze curriculari: professionalità negli ambiti specifici di appartenenza (settore viti-vinicolo), conoscenze culturali e preparazione linguistica. Il progetto, inoltre, nasce e viene implementato in un contesto europeo tematico e prioritario quale il sistema ECVET per la trasparenza e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento e delle qualifiche.
Nei mesi di settembre e ottobre sono state realizzate le attività di informazione e dissemination del progetto (obiettivi, modalità di realizzazione e risultati attesi) presso i partner progettuali, scuole, enti pubblici, imprese, associazioni di categoria e relativi network. Nel mese di novembre, presso le scuole partner di progetto, sono stati pubblicati gli avvisi di selezione dei partecipanti. Nel mese di dicembre ogni scuola partner ha concluso le attività selezione degli studenti che avevano presentando la candidatura per l'assegnazione della borsa di mobilità, procedendo con la pubblicazione di una graduatoria di merito, definita secondo parametri indicati nel'avviso, per l'assegnazione delle borse di mobilità. È presente l'Istituto di Istruzione Superiore di Larino. Il progetto conclude le attività nel 2019.

RENADRION

Il progetto vede la partecipazione di 15 istituti scolastici aderenti alla Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri (RENAIA) di cui il capofila, IPSSEOA "Cornaro", detiene anche la Presidenza. Il progetto nasce e viene implementato nel contesto della Strategia EUSAIR che mira ad incrementare l'attrattività e la competitività turistica della Macroregione Adriatico-Ionica, supportando lo sviluppo del turismo costiero, marittimo e dell'entroterra, attraverso il miglioramento della qualità dei servizi turistici e promuovendo una prosperità economica e sociale sostenibile mediante la crescita delle professioni e la creazione di nuovi posti di lavoro. RENADRION intende offrire ai giovani partecipanti un'esperienza in aziende del loro settore di studi che comprenda la possibilità di confrontarsi con le competenze linguistiche possedute e l'acquisizione di specifiche competenze lavorative. Mira, in particolare, a conciliare i risultati di apprendimento raggiunti nel percorso di istruzione con le esigenze del mercato del lavoro nel settore della promozione e gestione del turismo e a potenziare la conoscenza di strategie di sviluppo adottate in altri contesti nel settore d'interesse, utilizzando l'esperienza di tirocinio quale parte fondamentale del percorso formativo.
Nei mesi di settembre e ottobre sono state realizzate le attività di informazione e dissemination del progetto (obiettivi, modalità di realizzazione e risultati attesi) presso i partner progettuali, scuole, enti pubblici, imprese, associazioni di categoria e relativi network. Nel mese di novembre, presso le scuole partner di progetto, sono stati pubblicati gli avvisi di selezione dei partecipanti. Nel mese di dicembre ogni scuola partner ha concluso le attività selezione degli studenti che avevano presentando la candidatura per l'assegnazione della borsa di mobilità, procedendo con la pubblicazione di una graduatoria di merito, definita secondo parametri indicati nel'avviso, per l'assegnazione delle borse di mobilità previste dal progetto. È presente l'Istituto Alberghiero di Termoli. Il progetto conclude le attività il 31/08/2019.

RURAL GROW

In linea con gli obiettivi di Europa 2020 e del Documento ET 2020, attraverso "RURAL GROW", il Consorzio, guidato dall'Istituto Scolastico Omnicomprensivo di Riccia, e che coinvolge 6 Istituti di Istruzione Superiore ad indirizzo Agrario (incluso l'Istituto Scolastico "L. Pilla" di Campobasso), intende migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione professionale, dando una dimensione europea ai percorsi didattici e offrendo, di conseguenza, ai giovani partecipanti l'opportunità di verificare e approfondire le proprie competenze curriculari: professionalità negli ambiti specifici di appartenenza (settore agrario e agroindustriale), conoscenze culturali e preparazione linguistica.
Nei mesi di settembre e ottobre sono state realizzate le attività di informazione e dissemination del

progetto (obiettivi, modalità di realizzazione e risultati attesi) presso i partner progettuali, scuole, enti pubblici, imprese, associazioni di categoria e relativi network. Nel mese di novembre, presso le scuole partner di progetto, sono stati pubblicati gli avvisi di selezione dei partecipanti. Nel mese di dicembre ogni scuola partner ha concluso le attività selezione degli studenti che avevano presentando la candidatura per l'assegnazione della borsa di mobilità, procedendo con la pubblicazione di una graduatoria di merito, definita secondo parametri indicati nel'avviso, per l'assegnazione delle borse di mobilità previste dal progetto.

VET@WORK ROADMAP

In linea con gli obiettivi EU della Strategia 2020 ed ET 2020, il progetto offre ai giovani partecipanti l'opportunità di verificare e approfondire le proprie competenze curriculari: professionalità nell'ambito specifico di appartenenza (meccanica, meccatronica, elettronica), competenze trasversali, conoscenze culturali e preparazione linguistica.
Nei mesi di settembre e ottobre sono state realizzate le attività di informazione e dissemination del progetto (obiettivi, modalità di realizzazione e risultati attesi) presso i partner progettuali, scuole, enti pubblici, imprese, associazioni di categoria e relativi network. Nel mese di novembre, presso le scuole partner di progetto, sono stati pubblicati gli avvisi di selezione dei partecipanti. Nel mese di dicembre ogni scuola partner ha concluso le attività selezione degli studenti che avevano presentato la candidatura per l'assegnazione della borsa di mobilità, procedendo con la pubblicazione di una graduatoria di merito, definita secondo parametri indicati nel'avviso, per l'assegnazione delle borse di mobilità previste dal progetto. Sono presenti gli Istituti Scolastici "Marconi" e "S. Pertini" di Campobasso.

KA2 - PARTENARIATI STRATEGICI

CLIMALL

Questo progetto parte dalla premessa che i cittadini europei hanno un ruolo chiave nella lotta contro il cambiamento climatico. Attraverso questo progetto, si vuole contribuire a raggiungere gli obiettivi di sviluppo del millennio, in particolare l'obiettivo 7 relativo alla sostenibilità ambientale e l'obiettivo 8 che si occupa di sviluppare un partenariato globale per lo sviluppo e di scambio attorno a questioni globali.

Tra i risultati si sottolineano: un kit didattico sulle sfide e sulle conseguenze del cambiamento climatico nelle zone rurali europee; una piattaforma internet educativa per raccogliere le azioni e le iniziative realizzate a livello locale: esempi di buone pratiche riguardanti la mitigazione e l'adattamento agli effetti del cambiamento climatico; un gioco online per sensibilizzare i giovani sul tema del cambiamento climatico. Il progetto ha concluso le attività nel 2017.

C4ET

C4EAT è un progetto che vuole sviluppare un partenariato strategico a livello Europeo al fine di scambiare e condividere idee e pratiche sull'educazione dei cittadini alla transizione energetica attraverso un approccio di facile accesso a tutti. Diversi sono gli obiettivi del progetto: identificare le buone prassi esistenti in Europa riguardo la sensibilizzazione dei cittadini sul tema della transizione energetica; migliorare le metodologie esistenti e sviluppare nuovo materiale formativo per i cittadini interessati alla tematica; incrementare il numero di organizzazioni della società civile coinvolte e attive sulla tematica della transizione energetica rinforzando le abilità degli operatori che ne fanno parte; promuovere la creazione di un network tematico. Tra i risultati stimati si sottolineano: l'analisi dello stato dell'arte e analisi e valutazione dei bisogni formativi; creazione di un programma educativo attraverso la selezioni di 6 focus tematici elaborazione di materiale pedagogico e mobilità internazionale; test del materiale pedagogico prodotto, creazione di strumenti per la disseminazione del materiale.

HBM

Il progetto HBM supporta lo sviluppo di contenuti innovativi basati sulle TIC per l'apprendimento permanente in materia di educazione finanziaria. Essa promuove l'adozione delle TIC per l'apprendimento nei sistemi di istruzione e formazione, compreso l'apprendimento aperto e a distanza e le risorse educative aperte. La tecnologia da promuovere è un metodo che consiste nella produzione di soluzioni di e-learning su una piattaforma di e-learning (cui si può accedere da un PC, un notebook o dispositivi mobili).

Il progetto vuole così promuovere e sviluppare una più efficace partecipazione al tema dell'educazione finanziaria delle scuole primarie e secondarie, dei centri di formazione formale ed informale e dei cittadini che, dai dati statistici europei e nazionali, risulta quasi del tutto trascurata. Conoscere il significato del denaro e alcune sue caratteristiche, il bilancio della famiglia, il mutuo per la casa, il risparmio, sono elementi da apprendere e sviluppare fin da giovane.

IUCLAND

Il progetto ha lo scopo di implementare lo scambio di buone pratiche e la promozione di innovazione, attraverso la realizzazione di sei summer school, 11 seminari e workshop di alta formazione nell'ambito della "Land Degradation". Le lezioni ed i workshop hanno lo scopo di implementare l'internazionalizzazione delle conoscenze nell'ambito della difesa del territorio tra le summer school ed i workshop hanno lo scopo di migliorare le competenze degli studenti per la conoscenza dell'ambiente e per il contenimento del degrado del territorio. I corsi si terranno in lingua inglese e cercheranno di migliorare le capacità comunicative, l'adattabilità e la capacità di vivere e lavorare con persone di nazionalità e cultura molto diverse.

HEIPLAIDI

Il progetto, intitolato "Higher Education Innovation in PLAnt DIversity" ha lo scopo di armonizzare il curriculum "Biodiversità" del corso di studio universitario con la richiesta di nuove figure professionali da inserire nel mercato degli "ecolavori" o "green jobs" in un contesto europeo. Il progetto, coinvolge l'Università di Cagliari, l'Università di Lisbona (Portogallo), l'Università di Sophia (Bulgaria), l'Università di Malta, il Centro di Ricerca nelle Scienze Botaniche della Polonia, con sede a Varsavia e l'Istituto di Ricerca Agronomico del Mediterraneo di Creta (Grecia). Nel contesto del progetto è previsto lo sviluppo di una innovativa integrazione tra l'uso del digitale nell'apprendimento, insegnamento e campus di esercitazioni pratiche, che coinvolgeranno anche giardini botanici, banche del germoplasma, Università e Istituti di ricerca non governativi. Diverse le attività svolte, tra cui numerosi transnational meeting.

DIGITAL WORKPLACE

Il progetto è la risposta formativa e organizzativa alla dematerializzazione dell'ambiente di lavoro: tra tablet, smartphone e reti più o meno grandi tutti, presto o tardi, si renderanno conto che il concetto di postazione di lavoro è ormai obsoleto. Per questo il progetto sviluppa un sistema per preparare gli HR manager e lo staff di 5 imprese pilota in cinque stati diversi a guidare l'avanguardia di questa rivoluzione.

Diverse le attività svolte, che intende promuovere la diffusione di un nuovo modello di organizzazione del lavoro, che sia basato sui risultati e non più sulla presenza in quanto tale e, quindi, realizzabile in autonomia e a distanza. Esistono diversi modi di definire lo smart working, da remote working a lavoro agile: partendo dal concetto di digital working, il focus iniziale è stato quello della tecnologia. Il progetto si rivolge così a due target: gli imprenditori e gli HR manager; i lavoratori, sia dipendenti sia freelance.

ECVET GOES BUSINESS

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare un approccio, facendo divenire ECVET ed altri strumenti di trasparenza Europei rilevanti per lo sviluppo e gestione delle risorse umane all'interno delle aziende, fornendo materiali ed informazioni in un formato che HR manager, proprietari di aziende, rappresentati sindacali, cacciatori di teste possono capire ed usare, oltre ad incrementare la domanda di strumenti di trasparenza. Diverse le attività svolte dal progetto, che intende allargare e dare ampia visibilità all'utilizzo di ECVET, focalizzando l'attenzione sul mondo delle imprese e considerando le opinioni e le necessità delle imprese all'interno dell'implementazione di ECVET.

MIWOLIMBO

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare una formazione di alta qualità per sostenere le donne a migliorare la loro vita. Diverse le attività del progetto che si concentra sulla situazione delle donne migranti in diversi paesi europei che sono caratterizzati da un alto rischio di povertà.

AHEAD

Il progetto African Higher Education Leadership in Advancing Inclusive Innovation for Development (AHEAD), del quale UNIMOL è partner, è finanziato dal programma ERASMUS+ KA2 Cooperation for Innovation and the Exchange of Good Practices - Capacity Building in the field of Higher Education. Il

progetto è iniziato il 15 ottobre 2017 e avrà la durata di 3 anni. Obiettivo generale del progetto è migliorare le capacità di gestione, governance, insegnamento, ricerca e valutazione delle università dei paesi partner al fine di rafforzare i processi di implementazione del triangolo della conoscenza, integrando meglio le funzioni di ricerca, istruzione e trasferimento tecnologico a sostegno dell'innovazione per lo sviluppo sostenibile e la crescita inclusiva.

PROGRAMMA
COST ACTION

CLIMO
Con CLIMO si vuole studiare e sfruttare il ruolo che le foreste hanno per l'economia delle terre alte. Nel dettaglio, considerato che le foreste regolano il ciclo idrologico proteggendo infrastrutture e centri abitati dai disturbi naturali e che hanno anche un grande potenziale sia per la produzione di biomassa (quindi combustibile) che come serbatoi di carbonio, si vuole tradurre il concetto di Climate-Smart Agriculture (CSA) nel settore forestale. L'approccio CSA, presentato dalla FAO nel 2010, mira a promuovere condizioni tecniche, politiche e finanziarie per raggiungere lo sviluppo sostenibile in campo agricolo, garantendo la sicurezza alimentare in condizioni di cambiamenti climatici. Nel corso del 2017 i partner hanno partecipato al Management Committee Meeting a San Michele all'Adige (Trento). Altri incontri, funzionali al lavoro dei gruppi di lavoro si sono tenuti rispettivamente a Velke Karlovice e Sofia.

PROGRAMMA

HORIZON 2020

INTERFUTURE
L'obiettivo principale è quello di addestrare dieci ricercatori nella fase iniziale della loro carriera attraverso un programma di dottorato sui temi dell'uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti sulla salute delle persone e sull'ambiente.

5. Portale Cooperazione in Molise

5.1. Presentazione

Nel mese di aprile 2017, nel corso della "Giornata Regionale dell'Educazione allo Sviluppo", è stato presentato il Portale della Cooperazione, denominato **Cooperazione in Molise**, all'indirizzo "*https://cooperazione.regione.molise.it*".

È strutturato come uno strumento indispensabile per tutte le attività di comunicazione, disseminazione e pubblicità: una vetrina importante in cui vengono illustrati le diverse tipologie a disposizione dell'Amministrazione Regionale nel campo della Cooperazione Territoriale Europea e della Cooperazione allo Sviluppo.

Presentazione del Portale della Cooperazione, nel corso della "Giornata Regionale dell'Educazione allo Sviluppo", svolta il 7 aprile 2017, presso la sede della Giunta Regionale del Molise

5.2. Descrizione

Dalla Home è possibile accedere alle 3 aree principali:

- **Programmi CTE**

  dove vengono illustrati gli 8 Programmi CTE nei quali la Regione Molise è eleggibile, divisi tra Cooperazione Interregionale (INTERREG EUROPE, ESPON, URBACT, INTERACT), Cooperazione Transnazionale (MED, ADRION) e Cooperazione Transfrontaliera (ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO, ITALIA-CROAZIA). Per ogni programma è illustrata una descrizione con le informazioni principali, gli obiettivi generali, gli assi prioritari e soprattutto le varie call.

- **Progetti**

  sezione specifica dedicata a tutti i progetti in corso e conclusi relativi al periodo di Programmazione 2014/2020, in cui sia la Regione Molise che altri partner del territorio molisano sono coinvolti. Per ogni progetto sono illustrati: il programma di Cooperazione di riferimento, il logo, i partner, la durata, sintesi e obiettivi, attività principali, documentazioni, output e soprattutto i diversi eventi svolti (con il relativa gallery di foto e video).

- **Programmi Europei Diretti**

  dove vengono illustrati i 10 Programmi a gestione diretta della Commissione Europea (EUROPE AID, LIFE, HORIZON 2020, COSME, COST, EUROPA CREATIVA, EUROPA PER I CITTADINI, ERASMUS+, FAMI, EASI) con la relativa descrizione.

Successivamente nella parte centrale si trova l'elenco delle notizie che riguardano eventi, pubblicazioni, comunicati stampa e tutte le altre attività, con un collegamento laterale alle pagine social. In fondo ci sono le sezioni relative alla Programmazione 2007/2013 (con l'elenco e le schede di tutti i progetti afferenti), EUSAIR (con tutti i documenti, schede ed eventi), Euroregione Adriatico Ionica e la sezione della Cooperazione allo Sviluppo. È presente anche un calendario dettagliato con tutti gli eventi passati e futuri relativi a progetti e programmi e soprattutto lo stato attuale di tutti i progetti.

Lo scopo principale dunque è quello di avvicinare i cittadini al valore della Cooperazione Territoriale, attraverso una informazione sempre più completa, lineare e diretta dove i cittadini possono trovare così notizie, approfondimenti, materiale, foto, video: un archivio indispensabile di documentazione di tutte le attività svolte dalla Regione Molise.

6. Cooperazione allo Sviluppo

6.1. Analisi delle attività svolte nell'ambito della Cooperazione allo Sviluppo

Gli obiettivi generali della Cooperazione allo Sviluppo ed i principi guida a cui essa si ispira sono quelli fissati anche nel quadro di accordi e decisioni assunte a livello internazionale e comunitario.

La Regione Molise ha dato impulso alle attività della Cooperazione allo Sviluppo approvando il programma triennale 2015/2017 che prevede tre direttrici:

• azione verso i Balcani, a conferma di un consolidato impegno che ha visto il territorio molisano fortemente impegnato soprattutto in Albania

• azione verso l'Africa dei Paesi dell'Area Mediterranea, anche per la consistente presenza di immigrati provenienti dal Marocco e dalla Tunisia. Attenzione è rivolta anche al Ghana e al Mali per l'afflusso di giovani provenienti da queste terre con i flussi migratori iniziati nel 2011

• azione verso il Sud America, con attenzione a Brasile e Argentina.

L'Ente partecipa ai lavori del Coordinamento Tecnico Interregionale - Commissione Affari Europei e Internazionali, in materia di Cooperazione allo sviluppo.

Alla Regione Molise è stato attribuito il ruolo di coordinamento della Task Migration all'interno del progetto PANORAMED del programma MED, il cui obiettivo è individuare best practices per quanto riguarda il tema dei migranti nel quadro di due tematiche, quali "Turismo costiero e marittimo" e "Sorveglianza marittima".

6.2. Attività Progettuali di Cooperazione allo Sviluppo

La Regione Molise ha avuto un ruolo importante anche per quanto riguarda i progetti TCHAU e DEAR. Il progetto TCHAU svolto in Brasile ha come obiettivo finale la realizzazione di un centro polifunzionale nella Città di Salvador de Bahia per promuovere attività educative e formative finalizzate all'inserimento lavorativo di giovani in situazioni di disagio nel contesto delle attività di Cooperazione allo Sviluppo e della rete di attività internazionale. La struttura ricreativa sarà dedicata alla formazione professionale e la promozione dell'occupazione dei giovani attraverso l'organizzazione di corsi di lingua italiana, corsi di cucina e pizzaiolo, attività di fisioterapia, preparazione e realizzazione di festival culturali.

Il progetto RURAL LOCAL DEAR AGENDA - EYD 2015, capofilato dalla Diputación Provincial de Valladolid, si propone di creare un Agenda Europea dedicata all'Educazione allo Sviluppo, ovvero a sensibilizzare la popolazione dei paesi partner sulle tematiche dei diritti umani, della responsabilità sociale, sulle pari opportunità sulle disuguaglianze esistenti a livello globale, sulla povertà e sullo sviluppo sostenibile. L'Agenda vuole mettere a sistema le azioni delle regioni coinvolte riguardanti l'educazione allo sviluppo soprattutto nelle aree rurali. Nel maggio 2017, a Campobasso, si è svolto il terzo working group del progetto. Nei giorni dal 21 al 24 Novembre 2017 si è svolto a Łódź, in Polonia, presso l'Accademia delle Scienze Sociali, l'evento finale del progetto.

Nell'ambito del meeting è stata presentata la Rural DEAR Agenda, strumento che ciascuno dei partner potrà usare come manuale per la sensibilizzazione della popolazione sulle tematiche trattate.

Nel mese di aprile 2017, è stata organizzata la Giornata Regionale dell'Educazione allo Sviluppo. È stata una giornata di approfondimento sul progetto RURAL DEAR, con focus sui risultati dei quattro progetti pilota in aree rurali riguardanti l'Educazione allo Sviluppo: Associazione dalla Parte Degli Ultimi - "Inter-Azioni: conoscere e cooperare per costruire dal basso una nuova agenda dell'educazione allo sviluppo"; Gal Molise Verso Il 2000 - "Percorsi glocal-i"; Imagina Srl - "Bio Sviluppo e Bio Diversità"; Istituto Istruzione Secondaria Superiore Larino - "Orto Socio-Urbano-Sinergico (SUN) in Villa".

7. Strategia Macroregionale Adriatico-Ionica EUSAIR

7.1. EUSAIR

La Strategia EUSAIR punta a promuovere una crescita sostenibile in termini economici e sociali nella regione di riferimento, supportando allo stesso tempo il processo di integrazione dei Paesi balcanici dell'area. Coinvolge 8 Paesi europei: 4 Stati membri UE (Italia, Slovenia, Croazia e Grecia) e 4 Paesi candidati (Bosnia-Erzegovina, Albania, Montenegro e Serbia) e si basa su 4 pilastri di intervento: Crescita blu; Connettere la Regione; Qualità dell'ambiente; Turismo sostenibile. Per quanto riguarda l'Italia, le regioni interessate sono: Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia.

EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region
EUSAIR

La Regione Molise, con la partecipazione attiva ai programmi di Cooperazione Territoriale Europea, concorre all'attuazione della Strategia UE per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e si muove in linea con le direttrici concordate a livello europeo e segnatamente nei momenti di confronto rappresentati dai Forum annuali.

Nei giorni 11 e 12 maggio 2017, a Ioannina si è tenuto il 2° Forum della Strategia EUSAIR, organizzato dalla Commissione Europea con la Grecia, e con il supporto del Facility Point di EUSAIR sul tema chiave "Crescita blu". Nel corso dell'evento i rappresentanti dei governi degli Stati presenti, con la partecipazione di un rappresentante della Commissione Europea, hanno sottoscritto un accordo definito come "dichiarazione di Ioannina", volto allo sviluppo della Strategia e ad una sempre più efficace cooperazione in tale contesto.

In particolare gli Stati, richiamandosi ai documenti fondamentali che hanno segnato la nascita e lo sviluppo della Strategia, riconoscono i passi compiuti e il supporto della Strategia Macroregionale allo sviluppo dei territori, e rilevano che EUSAIR, pur avendo mostrato progressi significativi, può essere ulteriormente sviluppato, in particolare per quanto riguarda l'attuazione, la governance, l'orientamento ai risultati, il finanziamento, la comunicazione e la cooperazione.

Gli Stati hanno riaffermato le potenzialità della Economia Blu come volano di crescita sostenibile nel settore marittimo dell'Adriatico e dello Ionio, e il loro impegno a sostenere la crescita sostenibile nel settore marittimo della regione adriatica e ionica, promuovendo la sostenibilità, la crescita e l'occupazione attraverso la ricerca, l'innovazione e le opportunità di un'economia blu.

La dichiarazione invita tutti i paesi partecipanti, inoltre, a sviluppare progetti nei settori della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, nella creazione di network di ricercatori in ambito culturale, nel

promuovere progetti che aumentino l'interconnessione tra le reti di trasporto per le merci e i passeggeri, all'interno della Macro Regione stessa e con l'esterno.

L'impegno degli stati per il futuro sarà quello di esaminare il ruolo della Strategia rispetto alle politiche europee post 2020. In questo l'Italia potrà giocare un ruolo fondamentale, considerato che, dal 1° giugno 2017 e fino al 31 maggio 2018, ha la presidenza della Governance della Strategia e dovrà facilitare l'utilizzo di tutti gli strumenti utili per l'implementazione della Strategia. Infine è stata ribadita l'importanza e l'impegno dei paesi partecipanti a garantire che i fondi SIE e fondi IPA, concorrano all'attuazione delle priorità della strategia e contribuire concretamente al raggiungimento dei suoi obiettivi.

7.2. Coerenza tra Progetti CTE e Strategia Macroregionale EUSAIR

A tal proposito si riporta, nella tabella che segue, il quadro di coerenza di alcuni dei Progetti CTE in cui la Regione Molise è partner, con gli obiettivi della Strategia EUSAIR:

COERENZA TRA PROGETTI CTE E STRATEGIA MACROREGIONALE EUSAIR		
PROGETTI	***PILASTRO***	***TOPIC***
ZEROCO2	**Pillar 3 Environmental Quality**	**Topic 1 The marine environment**
HERICOAST	**Pillar 3 Environmental Quality**	**Topic 1 The marine environment**
	Pillar 4 Sustainable Tourism	**Topic 2 Sustainable and responsible tourism management (innovation and quality)**
IMPACT	**Pillar 3 Environmental Quality**	
LAND SEA	**Pillar 3 Environmental Quality**	**Topic 1 The marine environment**
	Pillar 4 Sustainable Tourism	**Topic 2 Sustainable and responsible tourism management (innovation and quality)**
FOST INNO	**Pillar 4 Sustainable Tourism**	**Topic 2 Sustainable and responsible tourism management (innovation and quality)**

Inoltre, con riferimento al POR FESR FSE, alla Sezione 4.5 il contributo delle azioni previste dal programma alla strategia EUSAIR viene così individuato:

1. Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza (OT 1.4);
2. Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili (OT 2.2); consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali (OT 3.3);
3. Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti (OT 4.3);
4. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale (OT 6.6); Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (OT 6.7).

Nel corso del 2017, l'Ente Regionale, ha valorizzato i punti di coerenza tra le azioni previste nell'ambito del PO e le azioni da realizzarsi nell'ambito della Strategia EUSAIR nell'ottica di:

- generare i più significativi impatti per il territorio;
- intensificare e rafforzare la cooperazione tra i Paesi aderenti attraverso i programmi di cooperazione territoriale;
- migliorare le condizioni di contesto a livello locale e di macroregione per quanto attiene ai temi della Crescita Blu, dei collegamenti regionali (reti di trasporti ed energia), della qualità ambientale e del turismo sostenibile.

Attraverso un preliminare esercizio di elaborazione e di correlazione delle azioni attivabili in EUSAIR e delle azioni previste nell'ambito del presente PO, si ritiene che le sinergie possano favorire il raggiungimento dei seguenti Obiettivi Specifici del programma:

- Incremento dell'attività di innovazione delle imprese (OT 1.1);
- Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale (OT1.2).